

15 LUGLIO 2026 - NUMERO 4229 - ANNO 25 - Direttore responsabile: **BEPPE GIULIANO** - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Edizioni **La Cronaca SRL**, Amministratore unico, **CLAUDIO SOLIGNANI**, P.Iva e CF 05187200232, REA VR477216, sede legale e amministrativa, Vicolo Pietrone 1/B - redazione e direzione commerciale, Via Frattini 12/C, pec: edizioni.lacronaca@legalmail.it - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

FUTURO NAZIONALE

Bacciga attacca i Badogliani



Andrea Bacciga

ANALISI TECNOCASA

Veronetta regina del mercato



Piazza Santa Toscana

NOMINE



La Regione piazza i suoi uomini all'Ater e all'Esu con Forza Italia che rafforza le sue posizioni in città; regge la Lega. Fratelli d'Italia fa da punto di equilibrio in attesa di capire quando si torna alle urne a Verona come a Roma

NOMINE

Ecco cosa cambia

I nuovi rapporti di forza all'indomani delle nuove nomine della Regione

(di Christian Gaole)

Le caselle sono state riempite, ma i conti politici rimangono aperti. La nomina di **Emanuele Tosi** alla guida dell'Ater chiude formalmente la stagione delle trattative sulle partecipate regionali e apre quella delle valutazioni. Dietro la governance dell'ente che gestisce l'edilizia residenziale pubblica si legge, infatti, un messaggio politico preciso: Forza Italia cresce negli equilibri del centrodestra, la Lega conserva un ruolo centrale e l'intera coalizione guarda a un orizzonte che potrebbe cambiare più rapidamente del previsto.

La partita veronese restituisce una fotografia dei rapporti di forza maturati negli ultimi mesi: la presidenza dell'Ater era una delle nomine più significative tra quelle in gioco sul territorio e il risultato viene letto come un successo politico per gli azzurri, che consolidano la propria capacità di incidere nelle scelte regionali e rafforzano una presenza sempre più visibile anche a Verona.

Non è soltanto una questione di incarichi, le nomine rappresentano da sempre un indicatore dello stato di salute dei partiti e del loro peso nelle coalizioni. Da questo punto di



vista, Forza Italia esce dalla partita con una legittimazione ulteriore e con la possibilità di rivendicare un ruolo crescente nelle future trattative.

La Lega, però, non si annovera tra gli sconfitti, il Carroccio mantiene una presenza significativa nella governance dell'ente e si prepara a ottenere la vicepresidenza nel primo consiglio di amministrazione. Un passaggio considerato parte dell'equilibrio costruito nelle settimane precedenti e destinato a garantire una rappresentanza politica in una delle realtà più importanti del sistema regionale.

Più che un vincitore assoluto e un perdente, emerge, dunque, un nuovo assetto interno al centrodestra. Forza Italia amplia i suoi spazi, la Lega difende il proprio radicamento,

mentre Fratelli d'Italia continua a rappresentare il punto di equilibrio della coalizione. Un quadro che riflette dinamiche ormai evidenti anche oltre i confini veronesi.

Chiusa la stagione delle nomine, per il nuovo vertice dell'Ater inizia ora la fase più delicata. Sul tavolo ci sono manutenzioni, recupero del patrimonio abitativo, riqualificazioni e risposte a una domanda di alloggi che continua a crescere. Saranno questi i temi sui quali verrà misurata l'efficacia della nuova governance.

Ma la politica continua a proiettare la propria ombra sulla vicenda. Nei ragionamenti dei partiti resta, infatti, l'incognita di un possibile passaggio elettorale nazionale anticipato. Un'ipotesi che oggi appartiene più agli scenari che alle certezze, ma

che basta a condizionare strategie e posizionamenti. Se il quadro romano dovesse improvvisamente accelerare, anche gli equilibri costruiti negli enti potrebbero assumere un significato diverso.

Quanto all'Esu, l'ente del diritto allo studio di Verona, l'uscente Valente sarà riconfermato e nel consiglio di amministrazione torna un volto noto della politica veronese, **Alberto Benetti** (nella foto), oltre a **Marco Bottacini**, che, molto probabilmente, ricoprirà il ruolo di vicepresidente. Al Corecom la Lega mantiene **Stefano Rasulo** e rinnova il cda. A un anno dalle amministrative il peso delle nomine si fa sentire e si parla già di campagna elettorale. Sullo sfondo lo spettro delle elezioni politiche anticipate, in autunno? O ad aprile? Chissà.

FUTURO NAZIONALE

«La sinistra festeggia, italiani perdono»

Bacciga: Chi grida 'elezioni subito' non ha alcuna credibilità

“Quanto accaduto ieri sera alla Camera è la fotografia più nitida di cosa sia davvero la “vecchia politica” che si nasconde dietro le liste bloccate”, sostiene **Andrea Bacciga**, rappresentante della squadra di Futuro Nazionale Verona 204. Un solo voto ha impedito agli italiani di riprendersi il diritto di scegliere i propri rappresentanti, e a esultare per questo sono stati proprio coloro che, a parole, si professano paladini della “partecipazione democratica”.

Come ha ricordato più volte il leader di Futuro Nazionale, **Roberto Vannacci**, l'emendamento presentato da FdI, Noi Moderati e Udc non era comunque la vera riforma delle preferenze: manteneva i capilista bloccati, lasciando nelle mani delle segreterie di partito il potere reale di decidere chi va in Parlamento.

Futuro Nazionale è stato l'unico movimento ad aver depositato una propria proposta sulle preferenze piene, definendo il testo di maggioranza “il meno peggio” ma comunque disposto a votarlo per dare un segnale concreto in questa direzione.

Che la bocciatura sia arrivata grazie ai franchi tiratori nascosti dentro le fila di una maggioranza che



Alla Camera il voto sulla legge elettorale. Sotto Andrea Bacciga



si professa unita, e che le opposizioni - le stesse che invocano da anni le preferenze - abbiano scelto il voto segreto per affondare la riforma, la dice lunga su chi davvero teme il giudizio degli elettori.

Andrea Bacciga, Rappresentante della squadra di Futuro Nazionale Verona 204: “Quanto accaduto ieri a Monteci-

torio è l'ennesima dimostrazione di come certa politica preferisca il proprio tornaconto agli interessi dei cittadini. Chi grida 'elezioni subito' e intanto affossa nell'ombra del voto segreto la possibilità per gli italiani di scegliere i propri parlamentari, non ha alcuna credibilità nel parlare di democrazia. Come detto dal generale Vannacci

“hanno vinto ancora gli infami della poltrona” ma noi di Futuro Nazionale continueremo a batterci perché le preferenze vere, senza trucchi né capilista blindati, tornino nelle mani dei cittadini. Il popolo italiano merita di scegliere, non di subire scelte già fatte nelle segreterie di partito, in modo che la sovranità torni al popolo.



REGIONE del VENETO



IMMOBILIARE

Veronetta, il nuovo cuore del mercato

Tecnocasa registra la costante crescita di interesse con ristrutturazioni e nuovi servizi

Veronetta cambia immagine, muta la sua pelle, migliora nei servizi e torna al centro dell'interesse degli investitori. E' uno dei dati dell'analisi Tecnocasa aggiornata alla fine dell'anno scorso che, a livello generale, ha registrato un incremento del 3,3% nei prezzi delle case nella nostra città. La tabella qui sopra riporta le quotazioni attuali. Le aree centrali del capoluogo scaligero hanno registrato una crescita dell'1,2%. Se le aree del centro storico segnalano stabilità c'è un recupero dei valori a Veronetta. La motivazione si deve ricercare nel miglioramento del parco abitativo della zona che, negli anni, è stato sottoposto a interventi sulle facciate esterne e nelle parti interne. Questo ha trovato riscontro tra gli acquirenti che cercano l'abitazione principale e che spesso vivono già in zona; altre volte si spostano da quartieri limitrofi o dalla provincia, apprezzandone la vicinanza al centro senza i limiti di quest'ultimo. Si contano investitori che realizzano affitti brevi anche se il trend è rallentato, investitori che optano per l'affitto tradizionale ricorrendo al contratto a canone concordato e una minoranza di stranieri, soprattutto tedeschi, che cercano un punto d'appoggio per i loro soggiorni. Veronetta, ormai considerata quasi centro storico, offre sia immobili d'epoca sia condomini

VERONA CITTÀ	Zona	Signorile usato	Medio usato	Economico usato	Signorile nuovo	Medio nuovo	Economico nuovo
Centro							
CENTRO STORICO ZTL	C	3600	3200	2900	5500	4450	3950
CITTADELLA	C	2650	2250	1950	3600	3300	2950
SAN ZENO	C	2650	2200	1850	3900	3300	2550
VALVERDE	C	2600	2300	1900	3550	3100	2700
VERONETTA	C	3100	2400	2000	4150	3300	3050
Borgo Trento							
AVESA	P	2200	1900	1600	3000	2800	Nd
BORGIO TRENTINO	S	3200	2900	2800	Nd	Nd	Nd
CESIOLO	P	2300	2100	1700	Nd	Nd	Nd
PARONA	P	1900	1700	1500	2800	Nd	Nd
PINDEMONTI	P	2500	2300	2000	3700	Nd	Nd
PONTE CRENCANO	S	2200	2000	1800	3800	3000	Nd
QUINZANO	P	2000	1700	1000	3200	2800	Nd
VALDONEGA	S	2600	2400	2000	5500	Nd	Nd
Borgo Milano-Stadio-Navigatori							
BASSONA	C	2200	2000	1600	Nd	Nd	Nd
BORGIO MILANO - BORGIO NUOVO	P	2200	1850	1600	3000	2500	2300
CHIEVO	C	2100	1700	1400	3000	2800	Nd
QUARTIERE STADIO	S	1700	1500	1350	2700	2450	Nd
SAN MASSIMO	C	2250	1950	1550	3000	2800	Nd
Borgo Roma-Golosine							
BORGIO ROMA - CENTRO	P	1850	1450	1100	2600	2000	1900
BORGIO ROMA - COMACCHIO	P	1900	1600	1300	2450	2350	2200
CA' DI DAVID	P	1950	1800	1500	2550	2250	Nd
GOLOSINE	S	1650	1450	1100	2250	2050	1800
SANTA LUCIA	P	1800	1500	1400	Nd	Nd	Nd
Borgo Venezia							
BORGIO FRUGOSE	C	1550	1400	1200	2200	2000	1800
BORGIO SANTA CROCE	S	1900	1500	800	3000	2500	Nd
BORGIO S. TA CROCE - MUSICISTI	C	2100	1800	900	3000	2300	Nd
BORGIO TRIESTE	P	1700	1400	1000	2500	1800	1400
BORGIO VENEZIA	P	1500	1300	1100	2500	2000	1700
MADONNA DI CAMPAGNA	C	1700	1600	1400	2300	2100	2000
MOLINI	P	1500	1200	800	1900	1800	1700
MONTEBIO - MIZZOLE	S	2300	2000	1350	3000	2250	Nd
MUSICISTI	S	1700	1500	1300	3000	2800	2400
NOVAGLIE - S. TA MARIA IN STELLE	C	1900	1600	900	2500	2000	Nd
POIANO - CLOCEGO	C	2100	1700	900	2700	2100	Nd
PORTO SAN PANGRAZIO	C	1700	1200	700	2800	2000	1200
QUINTO - MARZANA	C	1800	1200	800	2600	2000	1800
SAN MICHELE EXTRA	P	1650	1400	1100	2200	1900	1750
SANTA CROCE - BORGIO TRIESTE	C	1700	1200	700	3000	2100	1400

Le quotazioni dell'analisi Tecnocasa. Sotto piazza Santa Toscana



poggio per i loro soggiorni. Veronetta, ormai considerata quasi centro storico, offre sia immobili d'epoca sia condomini

degli anni '60-'70. Le tipologie signorili, costruite tra il XVIII ed il XIX secolo, non superano i 4500 € al mq ma mediamente in

zona si vende a 3500 € al mq. Vanno avanti i lavori per l'area delle ex caserme dove sono in corso interventi di edilizia libera: prezzi di 4500 € al mq. La domanda di immobili in affitto è sempre molto alta, il canone di un bilocale arredato si attesta da 600 a 800 € al mese. Vanno avanti i lavori per la costruzione della linea filobus che passerà da via XX Settembre e che collegherà la zona con gli altri quartieri della città.



**Il futuro è già iniziato.
Diamogli energia.**

Miglioriamo la vita delle persone da quasi duecento anni.
Con le nostre reti portiamo sviluppo nelle città
e nei territori. Portiamo qualità nella vita delle famiglie
e la giusta energia all'economia.
Realizziamo la nostra idea di futuro con una visione chiara
del percorso da compiere salvaguardando le risorse del pianeta.

italgas.it



IG Italgas
Investiamo nel futuro dal 1837

MERCATO DEL LAVORO

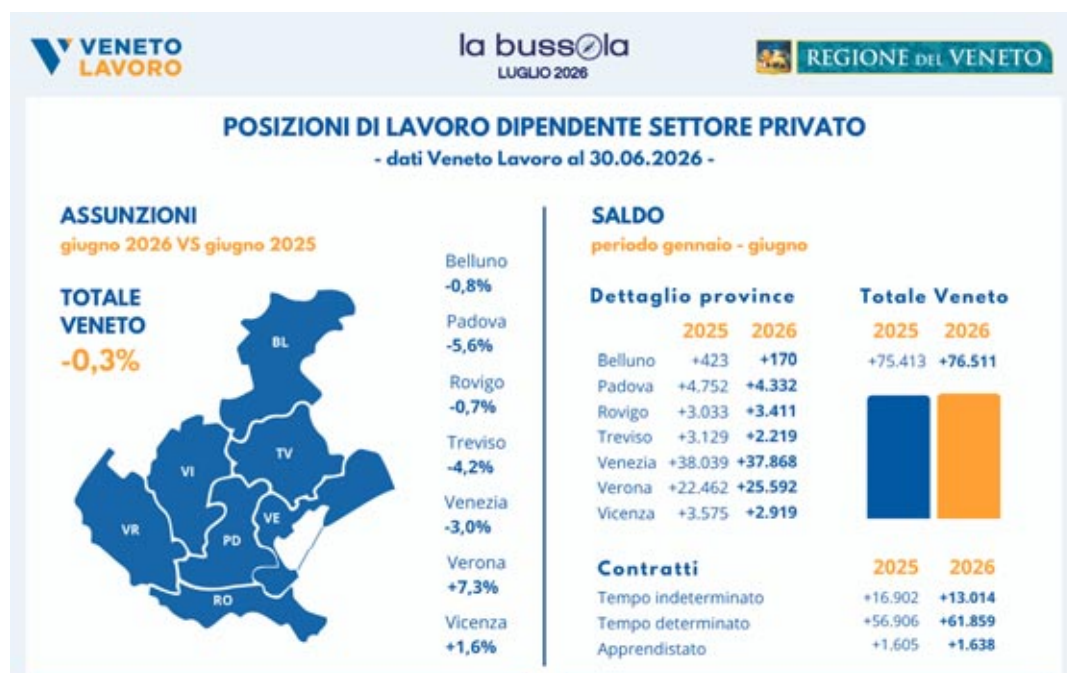
A giugno, 76mila posti in più

Un dipendente su tre è nella nostra provincia. Il turismo traina, regge il metalmeccanico

Nel primo semestre 2026 il mercato del lavoro veneto ha registrato un saldo positivo e più favorevole di quello del 2025, con una crescita di 76.500 posti di lavoro dipendente a fronte dei +75.400 dell'analogo periodo dello scorso anno. La maggior parte dei nuovi contratti sono a tempo determinato (+61.900), mentre quelli a tempo indeterminato risultano 13.000 in più a fronte dei +16.900 della prima metà del 2025. L'apprendistato si mantiene in linea con i livelli dell'anno scorso (+1.600).

In aumento anche la domanda di lavoro (+3%), che ha interessato i lavoratori di entrambi i generi e, in particolare, quelli più maturi (+8%). L'incidenza del part-time sul totale delle assunzioni si mantiene elevata (31,8%), ma in lieve calo per le donne (46,4%). Crescono anche le cessazioni (+4%), soprattutto quelle per fine termine (+10%) e, in misura più lieve, licenziamenti disciplinari (+4%) ed economici individuali (+1%). In calo invece licenziamenti collettivi (-10%) e dimissioni (-2%).

Il bilancio dei primi sei mesi dell'anno è positivo in tutte le province, ma generalmente inferiore rispetto al 2025 (ad ecce-



I dati de La Bussola di Veneto Lavoro

zione di Verona e Rovigo). Nel dettaglio, la crescita dei posti di lavoro si concentra nelle province di Venezia (+37.868) e Verona (+25.592), mentre saldi più contenuti si registrano a Padova (+4.332), Rovigo (+3.411), Vicenza (+2.919), Treviso (+2.219) e Belluno (+170). La domanda di lavoro si riduce leggermente a Treviso e Padova, mentre cresce a Venezia (soprattutto nelle attivazioni di contratti di breve durata in ambito cinematografico), a Belluno (dove a gennaio si era registrato un incremento delle assunzioni di hostess e steward legato all'avvio dei Giochi Olimpici Invernali) e a Verona. Nel mese di giugno, che a livello regionale mostra un

lieve rallentamento, le uniche province a mostrare un aumento delle assunzioni sono Verona e Vicenza.

Dal punto di vista settoriale, il 2026 fa registrare un miglioramento nel settore primario, dove aumentano sia il saldo (+9.200 posizioni lavorative) che le assunzioni (1,1%). Il bilancio è positivo ma meno favorevole del 2025, invece, nell'industria (+9.000) e nei servizi (+58.200). Il rallentamento del settore industriale è attribuibile quasi esclusivamente all'andamento delle costruzioni, che registrano un bilancio occupazionale pari a +2.800 posizioni di lavoro, in netto ridimensionamento rispetto all'analogo perio-

do del 2025 (+4.400), e un calo delle assunzioni pari al 7%. Saldi e assunzioni in crescita invece nel metalmeccanico (+3.100 posti di lavoro, con un aumento delle assunzioni del 3,4%) e nel made in Italy, dove andamenti particolarmente positivi si osservano nell'industria alimentare, nell'occhiale e nel tessile-abbigliamento (quest'ultimo, tuttavia, con un saldo lievemente negativo). Nel terziario, nonostante il rallentamento registrato nel mese di giugno, il turismo continua a fare da traino alla crescita occupazionale, con valori molto vicini a quelli dello scorso anno. Dinamiche positive anche nel commercio al dettaglio, nella logistica e nei servizi di pulizia.

EMERGENZA IDRICA

Siccità, sale l'allerta per l'Adige

Severità idrica media: cuneo salino sull'Adige e deficit del Livenza al 55%

Si è riunito oggi l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali per fare il punto sull'andamento della risorsa idrica in Veneto. La situazione resta complessa, con alcuni corsi d'acqua che presentano condizioni di sofferenza, ma è costantemente monitorata dalla Regione, che sta coordinando gli interventi necessari sia per affrontare l'attuale fase di criticità sia per rafforzare la resilienza del territorio.

“La situazione richiede la massima attenzione – spiega l'assessore regionale all'Ambiente e al Clima, Elisa Venturini –. Alcuni dei principali fiumi veneti registrano condizioni critiche: il Livenza presenta attualmente un deficit del 55%, mentre resta delicata anche la situazione del Sile, con particolare riferimento all'impianto di desalinizzazione di Torre Caligo, infrastruttura strategica per l'approvvigionamento idrico del territorio di Jesolo”.

Tra gli elementi osservati con maggiore attenzione vi è anche l'avanzata del cuneo salino, che dopo il Po sta interessando l'Adige. “Il fenomeno è arrivato fino a Cavanella d'Adige e viene costantemente monitorato, con particola-



Il fiume Adige in una foto d'archivio

re attenzione alle aree della provincia di Rovigo più esposte agli effetti della risalita dell'acqua salata”.

Nel corso della riunione è stato deciso il passaggio dal livello di severità idrica bassa a quello media, misura che comporta un ulteriore rafforzamento del monitoraggio e dell'attenzione nell'utilizzo della risorsa idrica da parte di tutti gli utilizzatori.

Le valutazioni tecniche condivise durante l'Osservatorio evidenziano come sia fondamentale mantenere sull'Adige una portata non inferiore a 140 metri cubi al secondo a Ponte San Lorenzo. Allo stesso tempo, i prelievi effettuati a valle dovranno garantire una portata di almeno 80 metri cubi al secondo a Boara Pisani, condizioni ritenute indi-

spensabili per limitare l'avanzata del cuneo salino e assicurare il corretto funzionamento degli impianti di desalinizzazione.

“In quest'ottica la Regione ha proposto un percorso di collaborazione con le Province autonome di Trento e Bolzano e con tutti i soggetti coinvolti nella gestione della risorsa idrica. Le Province autonome hanno manifestato piena disponibilità a collaborare per garantire, attraverso una gestione coordinata dei rilasci dagli invasi montani, il mantenimento delle portate necessarie nei momenti più delicati.

“La barriera anti-cuneo salino dell'Adige, che costa 42 milioni di euro, è già stata interamente finanziata: un'infrastruttura strategica che sarà

messa a gara il prossimo anno, con l'apertura del cantiere prevista nel 2027 e la conclusione dei lavori nel 2029. Il Piano regionale dei nuovi invasi prevede 48 interventi per un valore complessivo di oltre 581 milioni di euro; sono inoltre in corso importanti investimenti per la riconversione dei sistemi irrigui dei Consorzi di Bonifica, con reti in pressione e sistemi di irrigazione di precisione che consentiranno un utilizzo molto più efficiente della risorsa idrica.

“Rivolgo infine un appello a tutti i cittadini – conclude Venturini – affinché utilizzino l'acqua con responsabilità. Ogni comportamento virtuoso contribuisce a tutelare una risorsa preziosa per l'intera comunità”.

SICUREZZA



Scudo sul Garda

Esercitazione della Guardia di Finanza: antiterrorismo e sicurezza dei natanti

La Guardia di Finanza testa sul Lago di Garda le manovre per rispondere ad un'eventuale aggressione terroristica sui traghetti oltre che a verificare le capacità di salvataggio dei propri equipaggi. Si è svolta oggi l'esercitazione navale congiunta denominata "Lago di Garda 2026".

L'iniziativa, coordinata dal Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di finanza di Como e dal Reparto Operativo Laghi della Guardia Costiera di Milano, ha avuto l'obiettivo di testare le capacità d'intervento congiunto e la standardizzazione delle procedure operative tra Enti statali e locali che, a diverso titolo, esercitano funzioni di polizia e soc-



corso sul lago.

In particolare, hanno preso parte alle attività mezzi navali della Guardia di finanza, della Guardia Costiera, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, dei Vigili del fuoco, della Polizia Provinciale di Brescia, della Croce Rossa italiana, di AREU e del



Gruppo Volontari del Garda.

In vista della stagione estiva 2026, l'esercitazione ha consentito, pertanto, di implementare le procedure operative da replicare in caso di scenari reali.

L'attività è stata strutturata su due distinti scenari.

Nel primo, denominato "Security", è stata simulata un'operazione di polizia di fermo di un facinoroso che, armato di coltello, metteva in pericolo i passeggeri a bordo di una nave del trasporto pubblico di linea. Il secondo scenario, denominato "Safety", ha previsto la simulazione di un evento di soccorso, con il recupero di persone cadute in acqua, l'evacuazione di passeggeri da una nave di linea e lo spegnimento di un incendio al suo interno. Per l'esecuzione delle attività sono state messe a disposizione le Motonavi "Zanardelli" e "San Marco", che fanno parte della flotta della Gestione Governativa Navigazione Laghi.



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

Uff. Verona:
via Meucci 11
37042 Caldiero (VR)
Uff. Genova:
Via Eridania 8/46
16151 Genova (GE)
Uff. Tunisi:
Rue de Syrie,
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



TECNOLOGIA E IMPRESE

Bauli confermato a Speedhub

Guiderà il Digital Innovation Hub di Confindustria Verona anche nel nuovo mandato

Michele Bauli è stato riconfermato presidente di Fondazione Speedhub, il Digital Innovation Hub di Confindustria Verona nato nel 2017 nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0. La conferma è arrivata in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La compagine sociale, che comprende il socio fondatore Confindustria Verona insieme ad Assoimprenditori Alto Adige, Confindustria Trento, Confindustria Mantova, Mercitalia Logistics, Autobrennero Spa, Università di Verona, Consorzio ZAI e Fondazione LAST, ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Tra le nuove nomine figura Valentina Gagliardo, presidente di COSP e componente di Giunta della Camera di Commercio di Verona.

“Ringrazio per questa conferma, che rappresenta una dimostrazione di fiducia e di apprezzamento per il lavoro svolto fino a oggi. In questi anni Speedhub ha rafforzato il proprio impegno a supporto delle imprese e della formazione delle nuove generazioni. Grazie alla collaborazione con ITS LAST, tra il 2025 e il 2026, sono stati coinvolti circa 200 studenti tra Verona, Vicenza e Padova in percorsi dedicati alle compe-

**Michele Bauli**

tenze digitali e all'innovazione”, ha dichiarato il presidente Michele Bauli.

“Significative anche le attività realizzate con CIM&FORM nell'ambito dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Le tre iniziative attualmente in corso, S-Team Generation, Data Loop e Human First, hanno già dato vita a quattro eventi dedicati all'innovazione e allo sviluppo delle competenze. A queste si aggiungono due percorsi in modalità Technology Playground, che hanno consentito agli studenti di sperimentare attività pratiche di apprendimento, e sei percorsi di Action Research realizzati insieme alle aziende per trasferire competenze e testare soluzioni innovative direttamente nei contesti organizzativi”.

“Nei prossimi anni daremo

continuità al percorso avviato, con l'obiettivo di accompagnare le imprese nella comprensione dei benefici offerti dalle nuove tecnologie e nella loro trasformazione in opportunità concrete. Ci aspetta una fase di forte accelerazione spinta dall'intelligenza artificiale, rispetto alla quale Speedhub è già pienamente attivo nel guidare l'interesse delle imprese”, ha concluso Bauli.

Da settembre 2025 a settembre 2026 Speedhub è inoltre impegnato nel progetto europeo ReCLAIM, vincitore della seconda open call lanciata da CIRCULOOS, insieme a E-DEAS Srl, Scorta Srl e Treccani Engineering Srl. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di supporto decisionale basato sull'intelligenza artificiale per estendere il

ciclo di vita delle macchine industriali e favorire modelli di economia circolare.

All'interno di ReCLAIM, Speedhub, oltre alla realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione, contribuisce all'analisi di sostenibilità attraverso metodologie LCA, utili a valutare l'impatto ambientale delle diverse strategie di riutilizzo, riparazione, retrofit, rigenerazione e riciclo.

All'interno di Confindustria Verona, Speedhub si inserisce in un sistema più ampio di competenze dedicate all'innovazione, operando in sinergia con le Reti Innovative Regionali RIAV, RIVELLO, Veneto Clima ed Energia e Tech4Life, oltre che con gli uffici dedicati alla finanza, al fisco e diritto d'impresa, alla progettazione europea e alla formazione.

La tua prossima avventura parte da qui!



GRAVEL

magazine

Tutto sul mondo gravel
Percorsi | Storie | Test | Eventi

www.gravelmagazine.it



GIUSTIZIA RIPARATIVA

Il Tavolo sbarca su Facebook

Nuovo canale per diffondere ascolto, mediazione e cultura del dialogo

Il Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa di Verona ha presentato nella sede del CSV Verona, il suo canale Facebook ufficiale. Attraverso testimonianze di percorsi riparativi e il racconto delle attività degli enti della rete, l'obiettivo è avvicinare la cittadinanza ai temi dell'ascolto, della mediazione e della riparazione delle relazioni. Il lancio del canale si inserisce nel progetto "La Cittadella della Giustizia", finanziato da Fondazione Cariverona.

Il Tavolo Permanente esiste dal 2018 e riunisce mensilmente 16 enti tra Terzo settore e istituzioni pubbliche, impegnati a promuovere un approccio condiviso alla gestione dei conflitti nelle scuole, nei quartieri, nei condomini, nei servizi sociali e nei percorsi di supporto alle vittime di reato.

"Aprire questo canale è fondamentale per avvicinare le persone all'approccio riparativo attraverso le testimonianze, al di là del solo contesto penale", ha spiegato Irene Magri di CSV Verona. "I social hanno dei limiti nello spiegare una complessità come quella della giustizia riparativa, ma possono essere un primo passo per accompagnare chi è incuriosito verso i percorsi di sensibilizza-



I rappresentanti del Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa

zione offerti dagli enti del Tavolo."

In occasione del lancio, A.S.A.V. - Rete Dafne Verona, Università di Verona, La Fraternità e Caritas Verona hanno presentato le attività svolte nell'ambito del progetto "La Cittadella della Giustizia", accomunate dall'obiettivo di portare ascolto, dialogo e responsabilità nei luoghi della vita quotidiana.

A.S.A.V., attraverso Rete Dafne Verona, realizza nelle scuole percorsi di educazione alla legalità orientati a responsabilità, riparazione e cura delle relazioni. Nell'ambito del progetto sono stati coinvolti circa 70 studenti di tre classi degli istituti

Sanmicheli, Copernico-Pasoli ed ESEV-CPT, per un totale di 14 ore di attività dedicate ai conflitti tra coetanei.

Sempre A.S.A.V. promuove l'Edicola dell'Ascolto, progetto di prossimità nato a Veronetta per raccogliere i bisogni della comunità attraverso il dialogo con cittadini e commercianti, favorendo corresponsabilità e prevenzione dei conflitti.

L'Università di Verona promuove dal 2022 seminari, laboratori e attività formative rivolte agli studenti per diffondere la cultura della giustizia riparativa come strumento di ascolto, responsabilità e ricostruzione delle

relazioni.

L'associazione La Fraternità, impegnata da quasi 60 anni accanto ai detenuti della Casa Circondariale di Verona, contribuirà con iniziative nei quartieri per individuare situazioni conflittuali e favorire interventi condivisi.

Caritas Verona ha avviato un percorso formativo rivolto agli operatori che seguono persone ammesse a misure alternative alla detenzione, con tre incontri dedicati ai principi della giustizia riparativa, alle modalità di accesso ai percorsi e agli strumenti per accompagnare le persone verso responsabilizzazione, riparazione e reinserimento sociale.

WELFARE DI COMUNITÀ

BCC Veneta con Te: 3.000 soci

Nel 2025 erogate 1.432 prestazioni. Presenza sempre più capillare sul territorio

Una crescita costante, nuovi servizi per le famiglie e una presenza sempre più capillare sul territorio. È questo il bilancio tracciato dall'Assemblea ordinaria di Veneta con Te ETS, l'Ente mutualistico di BCC Veneta, riunitasi nella sede legale di Piove di Sacco.

Al 31 dicembre 2025 gli associati erano 2.429, una base sociale quasi raddoppiata nell'ultimo anno. La crescita è proseguita anche nei primi mesi del 2026, consentendo a Veneta con Te di superare la soglia dei 3.000 soci già in occasione dell'assemblea, confermando il forte interesse delle comunità verso un modello mutualistico capace di offrire servizi concreti e vicini alle persone.

L'attività svolta nel 2025 testimonia questa evoluzione. Nel corso dell'anno sono state deliberate 1.432 pratiche di rimborso e sussidio, oltre mille in più rispetto all'esercizio precedente, a conferma dell'utilizzo sempre più diffuso delle opportunità offerte agli associati.

Numerose le iniziative realizzate durante l'anno: le campagne di prevenzione dedicate alla salute della donna e dell'uomo, gli screening per la preven-



Assemblea Veneta con Te ETS di BCC Veneta

zione del melanoma, i contributi per i centri estivi, il progetto "Sport Sicuro", il sostegno alla genitorialità, gli incontri "Facciamoci del Bene", il weekend della prevenzione "DiSalute", i convegni dedicati alla salute e all'invecchiamento attivo e il continuo ampliamento della rete di convenzioni con strutture sanitarie e professionisti del territorio.

Accanto ai servizi rivolti agli associati, Veneta con Te ha consolidato anche il proprio ruolo sociale sostenendo numerosi progetti promossi da associazioni ed enti del territorio nei settori dell'inclusione, dell'educazione, della cultura e della solidarietà. È proseguita inoltre la collaborazione con la piattaforma Ginger per accompagnare il Terzo Settore nello

sviluppo di campagne di crowdfunding dedicate a iniziative di interesse collettivo.

Nel corso dell'assemblea è stato inoltre nominato il nuovo consigliere Roberto Marchiori, che subentra a Gianmaria Amato, al quale è stato rivolto il ringraziamento per l'impegno profuso in questi anni.

Il 2026 è già iniziato nel segno della dinamicità pur nella continuità. Sono state infatti rilanciate le campagne dedicate agli screening donna e uomo, il sostegno alla genitorialità, i contributi per i centri estivi, "Sport Sicuro" e la prevenzione del melanoma. Proseguono inoltre gli incontri informativi sui temi della salute e del benessere, l'ampliamento della rete delle convenzioni

sanitarie e il progetto di crowdfunding "Con Te – Facciamoci del Bene", destinato a sostenere gli enti del Terzo Settore.

"In poco più di tre anni siamo riusciti a costruire una realtà solida e riconosciuta, che continua a crescere grazie alla fiducia degli associati e al sostegno di BCC Veneta- dichiara la Presidente di Veneta con Te ETS, Daniela Galante. Il superamento dei 3.000 soci rappresenta un traguardo importante, ma soprattutto uno stimolo a fare ancora di più. Il nostro obiettivo è continuare a sviluppare una mutualità moderna, capace di offrire servizi utili, promuovere la prevenzione, sostenere le famiglie e rafforzare la rete di solidarietà che rende più forti le nostre comunità".

MONTE BALDO

Torna la Fiera del Tartufo Veneto

Dal 17 al 20 luglio degustazioni, cerca, showcooking e attività all'aperto

Dal 17 al 20 luglio, Ferrara di Monte Baldo, in provincia di Verona, accoglierà la seconda edizione della Fiera del Tartufo Veneto, un appuntamento dedicato alla valorizzazione del tartufo e alla promozione del ricco patrimonio naturalistico del Monte Baldo. L'evento propone un ricco programma che intreccia gastronomia, turismo esperienziale, approfondimenti scientifici e attività all'aria aperta, coinvolgendo operatori del settore, associazioni, produttori locali e realtà territoriali.

La manifestazione vedrà la partecipazione delle associazioni tartufai provenienti da tutto il Veneto, affiancate da piccole produzioni locali e dalle cantine del territorio. I visitatori potranno prendere parte a masterclass e degustazioni guidate dedicate all'abbinamento tra vino e tartufo, mentre i ristoranti di Ferrara di Monte Baldo proporranno menu tematici all'interno dell'iniziativa "A Tavola con il Tartufo".

Ampio spazio sarà dedicato anche alla tradizione della cerca del tartufo: in programma dimostrazioni pratiche con cani addestrati, showcooking sull'utilizzo del tartufo in cucina e la suggestiva benedizione dei cani da tartufo, un appuntamento che richiama una consuetudine radicata tra i cercatori. Non mancheran-



no attività pensate per le famiglie, tra cui il "battesimo della sella" e iniziative organizzate in collaborazione con Fieracavalli. Tra gli eventi di rilievo si segnala anche l'arrivo dei cavalieri di "Natura a Cavallo", che raggiungeranno il paese percorrendo gli antichi sentieri boschivi del Monte Baldo. Oltre agli appuntamenti enogastronomici, la Fiera

darà spazio a momenti di approfondimento dedicati alla tartuficoltura e agli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi forestali. La manifestazione ospiterà inoltre l'estemporanea artistica "Colori di Tartufo" e la presentazione del progetto digitale "Truffle Hunting Baldo Garda", ideato per promuovere il territorio e le esperienze legate alla cerca

del tartufo. A concludere la rassegna, lunedì 20 luglio si terrà una cena di beneficenza, il cui ricavato sarà destinato ad AMO Baldo-Garda. La Fiera del Tartufo Veneto è organizzata dall'Associazione Tartufai Etici, in collaborazione con il Comune di Ferrara di Monte Baldo e la Pro Loco, con il sostegno di Veneto Agricoltura, Veronafiere-Fieracavalli e Destination Verona Garda.

"La Fiera del Tartufo Veneto sul Monte Baldo torna con la sua seconda edizione, a dimostrazione di come la legge regionale sul tartufo stia portando frutti strutturali, duraturi e concreti all'economia della montagna veronese e veneta". Sottolinea **Filippo Rigo**. "Una iniziativa – prosegue Rigo – che consolida il percorso di valorizzazione territoriale avviato dalla Regione. La Legge regionale aveva tra i suoi obiettivi anche questo: sostenere la promozione di un prodotto di qualità come veicolo di marketing territoriale".

«E' stato realizzato un grande lavoro di squadra tra istituzioni, enti regionali e associazioni dimostra che quando si uniscono le forze, la nostra montagna vince. Invito tutti sul Monte Baldo – conclude Rigo – per scoprire da vicino un prodotto straordinario, un evento per diffondere la nostra identità e valorizzare i prodotti della nostra terra".

VOLLEY EUROPEO

Rana Verona debutta in Champions

Gli scaligeri nel Gruppo E con Lublin, Tours e una squadra dai preliminari

La prima avventura in CEV Champions League di Rana Verona può ufficialmente partire: all'European Broadcasting Centre in Lussemburgo si è svolto il sorteggio per la composizione delle cinque Pool della fase a gironi dell'edizione 2026/2027 della massima competizione continentale. La squadra di Coach Soli, che partiva dalla seconda fascia del ranking, è stata inserita nel Gruppo E insieme a Bogdanka LUK Lublin (POL), Tours VB (FRA) e una delle due squadre vincitrici del terzo round preliminare.

L'esordio assoluto nel torneo è in programma tra l'8 e il 10 dicembre in casa contro Tours, mentre tra il 5 e il 7 gennaio andrà in scena il secondo impegno della Pool sul campo della formazione che uscirà dal turno di qualificazione. Il calendario, poi, proseguirà nei giorni 19-21 gennaio tra le mura amiche contro Lublin, tra il 26 e il 28 gli scaligeri ospiteranno la squadra vincitrice del preliminare, mentre tra il 9 e l'11 febbraio si giocherà in trasferta in Francia a Tours. Infine, l'ultimo appuntamento della prima fase si svolgerà il 17 febbraio in terra polacca contro il Lublin. Di seguito il calendario



Tutto pronto per la nuova stagione del Verona Volley



completo della Pool E:

1ª giornata – 8/10 dicembre 2026

Rana Verona – Tours VB

2ª giornata – 5/7 gennaio 2027

Squadra vincitrice 3° turno preliminare – Rana

Verona

3ª giornata – 19/21 gennaio 2027

Rana Verona – Bogdanka LUK Lublin

4ª giornata – 26/28 gennaio 2027

Rana Verona – Squadra vincitrice 3° turno prelimi-

nare

5ª giornata – 9/11 febbraio 2027

Tours VB – Rana Verona

6ª giornata – 17 febbraio 2027

Bogdanka LUK Lublin -

Rana Verona

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE